



Raciti: “Non potevo rischiare subito Ragusa. Da Kragl sempre giocate importanti”

Descrizione

Il primo ko della gestione **Raciti** rallenta la marcia del **Messina** in ottica salvezza. La squadra è incappata in una prestazione meno brillante rispetto alle precedenti. Non sono passate inosservate le assenze dello squalificato **Fofana** e dell'infortunato **Catania**: *“Avevamo due defezioni e **Ragusa** non aveva più di venti minuti nelle gambe e anzi alla fine abbiamo deciso di aumentare il suo minutaggio a mezzora rispetto a quanto concordato in virtù dello svantaggio. Inserire in campo qualcuno in modo sproporzionato può diventare un rischio in ottica infortuni. Ha risposto bene, è entrato con grande spirito di sacrificio e potrà darci tanto”*.



Uno spunto di Kragl (foto Paolo Furrer)

Oliver **Kragl** sembrava destinato al forfait ma l'allarme è poi rientrato: *“Durante il riscaldamento ha accusato un abbassamento di pressione e un problema intestinale ma si è ripreso ed era nelle condizioni di giocare, altrimenti non lo avrei messo in campo. Non l'ho sostituito perché eravamo sotto nel punteggio e un elemento del genere può sempre proporre giocate importanti, una punizione o qualche invenzione. Non a caso ha battuto un paio di calci d'angolo insidiosi, dai quali è maturata ad esempio la clamorosa occasione non sfruttata da **Helder Baldé**”*.



Fu insomma una gara stregata: *“Purtroppo gli episodi sono stati negativi, era una di quelle che si gioca a lungo ma che difficilmente riesci a ribaltare. Quando crei cinque palle gol e non hai fatto qualcosa di buono. Purtroppo ci troviamo a commentare una sconfitta, mentre il pareggio ci stava tutto e quel punticino sarebbe stato importante e potrebbe fare la differenza, anche perché la bassa classifica si muove poco”.*



Lo stacco di Baldé, a un passo dal pareggio (foto Paolo Furrer)

In mezzo al campo il Messina è andato in difficoltà: *“La scelta di **Konate** è stata fatta per fronteggiare un centrocampio molto allenato alle ripartenze. Ho creduto che avremmo perso qualcosa e **Mallamo** si sarebbe dovuto abbassare di più, con al fianco **Marino**, che ha più gamba, o **Fiorani**, che poi è entrato bene nella ripresa. Scelte adottate prima della gara, che con il senno di poi e le dinamiche del campo possono ovviamente essere messe in discussione”.*

Come era già emerso con il Giugliano occorrerà uno spirito combattivo: *“Senza fasciarci la testa dobbiamo capire dove migliorare e cosa perfezionare o correggere, lavorando in settimana. Non è stato fatto ancora nulla, non dobbiamo adagiarsi sull'entusiasmo del mercato. Ci dobbiamo tutti calare nella realtà della C: bisogna sposare il progetto e lottare su tutti i palloni. Sulla fascia sinistra **Celesia** ha risentito un po' della terza gara consecutiva in una settimana ed era stanco. Volevo accentrare un po' **Versienti** per lasciare la corsia libera a Cristian”.*



Il megafonista della Curva Sud (foto Paolo Furrer)

I pugliesi si sono confermati tra le rivelazioni stagionali: *“Il **Cerignola** attualmente è quinto in classifica, è venuto a Messina con grande rispetto giocando un match di categoria. Come **Giugliano** e **Gelbison** è una neopromossa, ma sa lottare e concede poco. Sono squadre molto equilibrate e compatte. Non mi sento però di rimproverare i ragazzi perché hanno cercato qualche giocata senza buttare il pallone. Non sono presuntuosi, sono ragazzi eccezionali”.*

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Amara Konate
3. Antonino Ragusa
4. Ezio Raciti
5. Lamine Fofana
6. Lorenzo Catania
7. Oliver Kragl

Data di creazione

6 Febbraio 2023

Autore

dstraface

default watermark